



COMUNE DI BOTTANUCO

Discorso di benvenuto al rev. Parroco

di San Vittore in Bottanuco

don Corrado Capitanio

Bottanuco, 1° ottobre 2016

Benvenuto a Bottanuco, don Corrado!

Le porto il saluto dell'Amministrazione Comunale - che mi onoro di rappresentare - e con essa di tutto il Consiglio Comunale e di tutta la cittadinanza di Bottanuco.

Benvenuto in questo paese adagiato lungo la sponda del nostro fiume Adda, che scorre in queste terre. Benvenuto fra noi.

Si prenda cura della nostra bella chiesa di San Vittore, eretta nel 1669, consacrata e dedicata al Santo Patrono nel 1740 e più volte ampliata. Ne custodisca i tesori, l'organo Serassi recentemente restaurato, i dipinti, gli arredi sacri che tanti sacrifici sono costati ai nostri avi.

Ancor più, abbia cura della comunità parrocchiale di Bottanuco, voglia bene a tutta la comunità, cristiana e civile, alle persone, alle numerose associazioni e gruppi che Ella troverà certamente disponibili nel momento del bisogno.

Le auguriamo di battezzare tanti bambini, di vederli crescere in salute, in forza e bontà d'animo nelle nostre scuole. Le auguriamo di fare visita a tante famiglie, di conoscerle tutte e di poter gioire con loro e per loro.



Le auguriamo di trovare sempre parole di consolazione per chi soffre, per chi è solo, per chi è malato, per chi torna alla Casa del Padre.

Le raccomandiamo i nostri giovani, nella certezza che la Sua età – che è anche la mia – Le renderà più facile farsi loro prossimo: essi hanno bisogno di partecipazione e non di esclusione, hanno bisogno di esempi più che di parole.

Le affidiamo i luoghi di culto. “*Culto*” – “*cultura*” – “*coltivare*”: Le auguriamo di avere la sapienza e la pazienza del contadino che ha cura del proprio campo, che semina e attende fiducioso il raccolto.

Le auguriamo di sapere se e quando c’è bisogno di arare, e di farlo con coraggio.

Le auguriamo di avere anche la delicatezza del giardiniere: custodisca questo giardino che altri Le hanno lasciato e che Ella lascerà ad altri che verranno dopo di Lei.

Buon lavoro, don Corrado.

Benvenuto fra noi.

Il Sindaco

(dott. Rossano Vania Pirola)

